

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME	
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza	autonomielocali@certregione.fvg.it istituzionalilocali@regione.fvg.it tel + 39 0432 555111 fax + 39 0432 555465 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Allegato A

### MODULO DI DOMANDA

(da inviare tramite PEC all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it)<sup>1</sup>

Alla Direzione centrale  
autonomie locali e coordinamento delle riforme  
Servizio affari istituzionali e locali  
polizia locale e sicurezza  
Via Sabbadini, 31  
33100 UDINE

**OGGETTO:** Domanda di finanziamento per la realizzazione di interventi relativi a progetti locali dei Comuni in materia di sicurezza – Articoli 4, comma 1, lettera d) e 14 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 – **(II sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2015)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante<sup>2</sup>:

del Comune di \_\_\_\_\_

del Comune di \_\_\_\_\_ in qualità di Comune capofila della **forma collaborativa tra gli enti locali per la gestione associata del servizio di polizia locale** comprendente i Comuni di<sup>3</sup>:

### CHIEDE<sup>4</sup>

la concessione del finanziamento, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera d) e 14 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza, nei modi e nei termini previsti dalla

<sup>1</sup> **N.B. La domanda deve essere confermata, tramite mail di SIPOL, a pena di decadenza, entro e non oltre il termine del 11 settembre 2015.**

<sup>2</sup> Sindaco del Comune singolo o del Comune capofila della forma collaborativa per la gestione associata del servizio di polizia locale **che hanno istituito il Corpo di polizia locale ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.r. n. 9/2009 (almeno 8 operatori);**

<sup>3</sup> Se il richiedente è una forma collaborativa, dovrà essere **allegata copia della convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di polizia locale** vigente al momento della presentazione della domanda.

<sup>4</sup> Non sono ammesse domande di finanziamento presentate: a) da enti locali singolarmente se appartenenti a forme collaborative per la gestione associata del servizio di polizia locale; b) presentate o riguardanti enti locali che, al momento dell'approvazione definitiva del Programma 2015, non hanno ancora avviato gli interventi finanziati ai sensi del Programma sicurezza 2013.

Il Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2015, approvato in via definitiva con DGR n. 1310 del 3 luglio 2015

**QUADRO A – INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE**

INTERVENTI FINANZIABILI		Finanziamento richiesto per l'intervento <sup>5</sup>
	<b>2.1.a.<sup>6</sup> manutenzione straordinaria di impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti:<sup>7</sup></b>	
<input type="checkbox"/>	1. realizzati dagli enti locali anche in parte con i finanziamenti regionali erogati ai sensi del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2009; <sup>8</sup>	
<input type="checkbox"/>	2. realizzati dagli enti locali anche in parte con i finanziamenti regionali erogati ai sensi della legge regionale 14 agosto 2008 n. 9; <sup>8,9</sup>	
<input type="checkbox"/>	3. realizzati dagli enti locali anteriormente all'anno 2008 anche in parte con finanziamenti regionali; <sup>9</sup>	
<input type="checkbox"/>	4. realizzati dagli enti locali a partire dall'1.1.2008 con fondi propri o di altra provenienza; <sup>8</sup>	
	<b>TOTALE</b>	€ _____
	<b>2.1.b. Rinnovo parco autoveicoli in dotazione alla polizia locale mediante:</b>	
<input type="checkbox"/>	1. sostituzione di autoveicoli immatricolati anteriormente all'anno 2008;	€ _____
<input type="checkbox"/>	2. acquisto di nuovi autoveicoli <sup>10</sup>	€ _____
	<b>TOTALE</b>	€ _____

<sup>5</sup> Indicare il finanziamento richiesto sulla base del costo preventivato per l'intervento. Si richiama l'attenzione sulle previsioni del paragrafo 8 della II sezione del Programma che indica i limiti massimi di contributi erogabili per ciascuna tipologia di intervento prevedendo altresì, al punto 5, **che nel caso di domanda ammessa a contributo di importo superiore ai limiti ivi indicati, l'eventuale spesa eccedente rimane a carico dell'ente beneficiario;**

<sup>6</sup> Gli interventi devono tener conto delle specifiche tecniche della Protezione civile diramate con nota n. 14320/1.6.1 del 22 settembre 2008 della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, della circolare n. 558 /SICPART/421.2/70/224632 del 02 marzo 2012 del Ministero dell'Interno avente per oggetto "sistemi di videosorveglianza in ambito comunale –direttiva" e delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali;

<sup>7</sup> E' possibile effettuare uno o più degli interventi indicati: la somma massima concedibile, come stabilita dal paragrafo 8 della II Sezione del Programma, deve essere però riferita al totale delle somme relative all'insieme degli interventi di manutenzione da realizzare.

<sup>8</sup> L'intervento è finanziabile a condizione che l'intervento da realizzare non sia coperto da garanzia del fornitore/installatore al momento della presentazione della domanda

<sup>9</sup> L'intervento è finanziabile a condizione che l'ente nel cui territorio deve effettuarsi l'intervento e che abbia già beneficiato di analoghi finanziamenti ai sensi dei Programmi sicurezza relativi agli anni 2012 e 2013 abbia provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute al momento della presentazione della domanda.

<sup>10</sup> Acquisto inteso come implementazione parco veicoli, non sostituzione. L'intervento può riguardare solo la sostituzione, solo l'acquisto, o la sostituzione e l'acquisto di uno o più autoveicoli. In ogni caso, la somma massima concedibile per l'insieme degli

<input type="checkbox"/>	<b>2.1.c<sup>6</sup> Realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti</b> nel territorio degli enti che <u>non</u> hanno realizzato nuovi impianti con i finanziamenti erogati ai sensi del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013	€ _____
<input type="checkbox"/>	<b>2.2.a. Spese per la manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza</b> non coperte da garanzia del fornitore/installatore	€ _____
<input type="checkbox"/>	<b>2.2.b. Spese per l'acquisto delle divise ordinarie ed operative per gli operatori di polizia locale previste dal regolamento regionale emanato con D.P.Reg n. 68/2013 e s.m.i</b>	€ _____
	<b>2.2.c. Spese per interventi a favore delle fasce deboli della popolazione quali:</b> <sup>11-12</sup>	
<input type="checkbox"/>	1. interventi atti a prevenire i fenomeni delittuosi con particolare riguardo alle truffe e ai raggiri rivolti agli anziani finalizzati a informare sulle modalità di prevenzione dei rischi, in collaborazione con la polizia locale e/o le Forze di Polizia dello Stato	
<input type="checkbox"/>	2. interventi di formazione e comunicazione rivolti alla popolazione giovanile per contrastare il fenomeno del bullismo e vandalismo da realizzare anche nelle scuole e in collaborazione con la polizia locale;	
<input type="checkbox"/>	3. corsi di autodifesa per le donne	
	<b>TOTALE</b>	€ _____
	<b>TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	€ _____

\_\_\_\_\_

interventi è quella indicata al paragrafo 8 della II sezione del Programma. Inoltre, la spesa per la sostituzione o l'acquisto di un solo autoveicolo non può essere superiore ai 4/5 della somma massima concedibile ai sensi del medesimo paragrafo 8.

<sup>11</sup> Per tali interventi è fatto obbligo di stampare, in prossimità del logo degli enti beneficiari, su tutto il materiale di divulgazione ed informazione all'utenza, il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza". La grandezza del logo non deve essere inferiore a quella degli enti beneficiari dei contributi, a pena di revoca parziale del finanziamento concesso come previsto dal paragrafo 12.2 della II Sezione del Programma.

<sup>12</sup> La ripartizione del contributo tra gli interventi è lasciata alla scelta del richiedente: la somma massima concedibile, come stabilita dal paragrafo 8 della II Sezione del Programma, non può essere superiore al totale delle somme relative all'insieme degli interventi da realizzare a favore delle fasce deboli della popolazione.

## QUADRO B – SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

### **2.1.a Manutenzione straordinaria di impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti:**

- realizzati dagli enti locali anche in parte con i finanziamenti regionali erogati ai sensi del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2009;
- realizzati dagli enti locali anche in parte con i finanziamenti regionali erogati ai sensi della legge regionale 14 agosto 2008 n. 9;
- realizzati dagli enti locali anteriormente all'anno 2008 anche in parte con finanziamenti regionali;
- realizzati dagli enti locali a partire dall'1.1.2008 con fondi propri o di altra provenienza;

#### **ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE**

#### **FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO**

#### **MODALITA'<sup>13</sup> E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

---

<sup>13</sup> In tale ambito possono essere specificate le eventuali modalità con le quali gli interventi proposti sono idonei anche a creare sinergie operative con le Forze dell'Ordine e/o a sviluppare azioni coordinate con le stesse.

## DICHIARAZIONI

1. In relazione all'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti realizzati dagli enti locali anche in parte con i finanziamenti regionali erogati ai sensi del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2009 dichiara che l'intervento verrà realizzato nel/nei Comune/i di

---

---

---

2. In relazione all'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti realizzati dagli enti locali anche in parte con i finanziamenti regionali erogati ai sensi della legge regionale 14 agosto 2008 n. 9 dichiara che l'intervento verrà realizzato nel/nei Comune/i di

---

---

---

3. In relazione all'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti realizzati dagli enti locali anteriormente all'anno 2008 anche in parte con finanziamenti regionali dichiara che l'intervento verrà realizzato nel/nei Comune/i di

---

---

---

4. In relazione all'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti realizzati dagli enti locali a partire dall'1.1.2008 con fondi propri o di altra provenienza dichiara che l'intervento verrà realizzato nel/nei Comune/i di

---

---

---

### Dichiara inoltre

- che l'intervento da realizzare non è coperto da garanzia del fornitore/installatore al momento della presentazione della domanda; *(Nel caso in cui si siano barrate le caselle dei punti 1, 2 e 4);*
- che l'ente nel cui territorio deve effettuarsi l'intervento e che ha già beneficiato di analoghi finanziamenti ai sensi dei Programmi sicurezza relativi agli anni 2012 e 2013 ha provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute al momento della presentazione della domanda *(nel caso in cui si siano barrate le caselle dei punti 2 e 3)*

**2.1.b. Rinnovo parco autoveicoli in dotazione alla polizia locale mediante:**

- sostituzione di autoveicoli immatricolati anteriormente all'anno 2008;
- acquisto di nuovi autoveicoli;

**ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE**

**FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO**

**MODALITA' DI UTILIZZO DEL/DEGLI AUTOVEICOLI<sup>14</sup> E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

**DICHIARAZIONI**

- l'intervento verrà realizzato per la sostituzione del:
- autoveicolo del Comune di \_\_\_\_\_, mediante acquisto del nuovo autoveicolo \_\_\_\_\_ avente cilindrata \_\_\_\_\_ alimentazione \_\_\_\_\_
  - autoveicolo del Comune di \_\_\_\_\_, mediante acquisto del nuovo autoveicolo \_\_\_\_\_ avente cilindrata \_\_\_\_\_ alimentazione \_\_\_\_\_
- e a tal fine dichiara che la/le autovettura/e da sostituire sono state immatricolate anteriormente all'anno 2008.
- l'intervento verrà realizzato per l'acquisto di
- autoveicolo \_\_\_\_\_ da parte del Comune di \_\_\_\_\_, avente cilindrata \_\_\_\_\_ alimentazione \_\_\_\_\_
  - autoveicolo \_\_\_\_\_ da parte del Comune di \_\_\_\_\_, avente cilindrata \_\_\_\_\_ alimentazione \_\_\_\_\_
- e quindi il parco autoveicoli passa da n° \_\_\_ a n° \_\_\_ autoveicoli<sup>15</sup>

<sup>14</sup> Si tratta di descrivere l'uso che verrà fatto dei nuovi autoveicolo indicando per quali servizi verranno utilizzati specificando le eventuali modalità di utilizzo delle autovetture per creare sinergie operative con le Forze dell'Ordine e/o a sviluppare azioni coordinate con le stesse (es. pattugliamenti coordinati e/o congiunti)

<sup>15</sup> Nel caso la domanda sia presentata da una forma collaborativa, indicare il numero complessivo degli autoveicoli di tutto il Corpo.

## 2.1.c. Realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti

ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO

MODALITA'<sup>16</sup> E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

### DICHIARAZIONE

l'intervento richiesto riguarderà il/i Comune/i di

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e tal fine si dichiara che il/i Comuni interessato/i dall'intervento non ha/hanno realizzato nuovi impianti con i finanziamenti erogati ai sensi del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013

\_\_\_\_\_

<sup>16</sup> In tale ambito possono essere specificate le eventuali modalità con le quali gli interventi proposti sono idonei anche a creare sinergie operative con le Forze dell'Ordine e/o a sviluppare azioni coordinate con le stesse.

**2.2.a. Spese per la manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza**

**ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE**

**FABBISOGNO RILEVATO<sup>17</sup> E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO**

**MODALITA'<sup>18</sup> E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

**DICHIARAZIONE**

L'intervento richiesto interesserà il/i Comune/i di

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e a tal fine dichiara che l'intervento richiesto non è coperto da garanzia del fornitore/installatore.

<sup>17</sup> Indicare specificamente il tipo di intervento da realizzare.

<sup>18</sup> In tale ambito possono essere specificate le eventuali modalità con le quali gli interventi proposti sono idonei anche a creare sinergie operative con le Forze dell'Ordine e/o a sviluppare azioni coordinate con le stesse



**2.2.b. Spese per l'acquisto delle divise ordinarie ed operative per gli operatori di polizia locale**

**ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA'<sup>19</sup> SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE**

**FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO**

**MODALITA' E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

**DICHIARAZIONE**

L'intervento richiesto interesserà il/i Comune/i di

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>19</sup> La criticità può essere riferita anche solo alla necessità di adeguare le divise al regolamento regionale emanato con D.P.Reg n. 68/2013 e s.m.i

**2.2.c. Spese per interventi a favore delle fasce deboli della popolazione quali<sup>20</sup>**

- interventi atti a prevenire i fenomeni delittuosi con particolare riguardo alle truffe e ai raggiri rivolti agli anziani finalizzati a informare sulle modalità di prevenzione dei rischi, in collaborazione con la polizia locale e/o le Forze di Polizia dello Stato;
- interventi di formazione e comunicazione rivolti alla popolazione giovanile per contrastare il fenomeno del bullismo e vandalismo da realizzare anche nelle scuole e in collaborazione con la polizia locale;
- corsi di autodifesa per le donne; -

**ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE**

**FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO**

**MODALITA'<sup>21</sup>E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

**DICHIARAZIONE**

L'intervento richiesto interesserà il/i Comune/i di

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>20</sup> **N.B. nel caso gli interventi richiesti siano più di uno tra quelli delle tipologie indicate, dovrà esser redatta, per ciascuno di essi, la scheda indicante le criticità su cui si intende intervenire, il fabbisogno rilevato e il costo preventivato per l'intervento, le modalità e tempistiche di realizzazione dello stesso e le dichiarazioni relative ai Comuni coinvolti.**

<sup>21</sup> In tale ambito possono essere specificate le eventuali modalità con le quali gli interventi proposti vengono sviluppati in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato;

## QUADRO C – DATI E DICHIARAZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E LA DETERMINAZIONE DEI LIMITI MASSIMI DI CONTRIBUTO.

### DATI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E LA DETERMINAZIONE DELLA MISURA MASSIMA DI CONTRIBUTO

Si dichiara che, al momento della presentazione della presente domanda<sup>22</sup>:

- il numero di operatori di polizia locale<sup>23</sup> è pari a \_\_\_\_\_
  
- che **la forma collaborativa** per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale **richiedente è conforme** all'articolo 10, comma 2 (minimo 8 operatori di polizia locale) e **all'articolo 14, comma 5, lettera a) della L.R. n.9/2009 (durata minima sei anni)** avendo durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ *(per le forme collaborative che presentano entrambi i requisiti)*

### QUADRO D – DICHIARAZIONI

Il sottoscritto **dichiara**:

- di essere a conoscenza che i finanziamenti erogati devono essere utilizzati per l'esecuzione degli interventi conformemente a quanto indicato all'atto della presentazione della domanda, che successivamente all'approvazione della graduatoria non sono ammesse modifiche che comportino variazioni di spesa tra gli interventi previsti nel paragrafo 2.1 e 2.2 della II sezione del Programma, che sono ammesse variazioni nell'ambito di ciascun intervento previa autorizzazione del Servizio regionale competente e purchè tali variazioni non comportino modifiche sostanziali al progetto e che la variazione non ammessa o non autorizzata comporta la revoca del contributo erogato per l'intervento interessato dalla variazione;
- di essere a conoscenza che il mancato riscontro alla richiesta di integrazione della documentazione o delle informazioni mancanti entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta comporta l'inammissibilità degli interventi a cui la documentazione o le informazioni si riferiscono;
- di essere a conoscenza che la rendicontazione delle spese sostenute, nelle forme previste dall'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, entro e non oltre il termine del **28 febbraio 2018**;

---

<sup>22</sup> Se il soggetto richiedente è una forma collaborativa va indicato il numero complessivo degli operatori di tutti gli enti che ne fanno parte.

<sup>23</sup> La determinazione degli operatori deve farsi con riferimento alle figure professionali assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. I rapporti di lavoro a tempo parziale sono considerati in relazione all'orario di lavoro effettivamente svolto.

- (se la domanda è presentata da un ente singolo) di essere a conoscenza di quanto previsto nel paragrafo 12 della II sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza anno 2015 recante "Revoca dei contributi concessi";
- (se la domanda è presentata da una forma collaborativa) che gli altri enti che fanno parte della forma collaborativa sono stati informati dei contenuti della presente richiesta e, in particolare, di quanto previsto nel paragrafo 12 della II sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza anno 2015 recante "Revoca dei contributi concessi".

FIRMA

(nome e cognome del Sindaco)<sup>24</sup>

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale)

---

<sup>24</sup> Indicare il nome e cognome del richiedente, senza apporre la firma autografa. **Il documento va firmato digitalmente.**